



COMUNE DI CARINARO PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2017 - 51
Data 13-04-2017

**OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI
PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 E
VARIAZIONE DOTAZIONE DI CASSA 2017.**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **treddici** del mese di **Aprile**, alle ore **13:46** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X	
SEPE PAOLO	X	
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X	
BRACCIANO ALFONSO	X	
PRESENTI N. 5		
ASSENTI N. 0		

Con la partecipazione del Segretario Comunale Avv. Mario Nunzio Anastasio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2017 e variazione dotazione di cassa 2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visti:

- Ø Il D.Lgs. 267/00 recante il "Testo Unico degli Enti Locali";
- Ø Il D. Lgs. 118/2011 recante le norme in tema di armonizzazione contabile;
- Ø Lo Statuto Comunale;
- Ø il decreto del sindaco n. 1 in data 2.01.2017 con il quale è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del servizio finanziario;
- Ø il regolamento di contabilità approvato con delibera di consiglio comunale del 26.5.2015 n. 9 e modificato con delibera di consiglio comunale n. 46 del 25.10.2016;
- Ø la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 31/01/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019;
- Ø la deliberazione della Giunta Comunale n.: 18 del 20/02/2017 con la quale sono stati approvati i

Piani Esecutivi di Gestione 2017;

Richiamati:

ù Gli artt. 151 e 162 del D.lgs. 267/00 i quali prevedono che gli enti locali, nell'osservanza di principi di veridicità, universalità, integrità, pareggio finanziario e pubblicità, entro il 31 dicembre di ogni anno deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivo;

ù L'art. 175 del D.Lgs. 267/00 secondo cui :

1. *Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*

2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*

3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno: a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa; b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria; c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti; d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate; e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d); f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b); g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.* 4. *Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.* 5. *In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata“;*

ù L'art. 193 del D.Lgs. 267/00 che prevede che gli enti locali rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico;

Rilevato

ù la necessità di apportare la variazione ad alcuni capitoli di bilancio come richiesto dai Responsabili dei Servizi per sopravvenute nuove esigenze;

ù che necessità altresì apportare la variazione di dotazione di cassa di alcuni capitoli che risultano di capienza non sufficiente a generare il mandato di pagamento;

Atteso che il vigente quadro normativo, con particolare riferimento all'art. 175 del D.Lgs.n°267/2000, attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in merito, ma al comma 4 dello stesso articolo 4 prevede che: "*le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza*";

Reso il parere favorevole in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità finanziaria e tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che è stato richiesto regolare parere dal Revisore Unico dei Conti in data 10.04.2017;

PROPONE DI DELIBERARE

Di approvare la Variazione al Bilancio di previsione 2017, per le motivazioni espresse in premessa, come da prospetto allegato alla presente;

2) Di dare atto che permangono gli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/00;

3) Di dare atto che la presente proposta, atteso che riveste carattere d'urgenza poiché implica

variazioni di spesa avente carattere di inderogabilità, dopo la sua approvazione da parte della giunta comunale, verrà trasmessa al Tesoriere Comunale, per gli adempimenti di competenza e sarà sottoposta nei 60 giorni dalla sua approvazione al consiglio per la relativa ratifica e comunque entro e non oltre il 31.12 del corrente anno;

4) **Di rendere** la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 4° co. D.lgs. 267/2000

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto. Variazione di bilancio 2017- Proposta alla Giunta Municipale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
Carinaro, li 11.04.2017	
	Il Responsabile del Servizio Dott. Salvatore Fattore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
Carinaro, li 11.04.2017	
	Il Responsabile del Servizio Dott. Salvatore Fattore

Comune di Carinaro

**Provincia di Caserta
SERVIZIO : Area Contabile
Ufficio : RAGIONERIA**

PROPOSTA N. 21 DEL 11-04-2017

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

N. 51 DEL 13-04-2017

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 E VARIAZIONE DOTAZIONE DI CASSA 2017.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Dott.ssa Marianna Dell' Arovitola

x l'originale

IL SEGRETARIO

Avv. Mario Nunzi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/02/93, n. 39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.